



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DEL TURISMO
(di seguito il Ministero)

E

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SOTTOSEGRETARIATO ALLO SPORT
(di seguito il Sottosegretariato)

Piano turismo e sport



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

- VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l'Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni unite ha adottato l'Agenza 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungersi entro il 2030;
- VISTO in particolare l'obiettivo n. 8, sotto obiettivo n.9 della suddetta Risoluzione della Organizzazione delle nazioni unite, con il quale si afferma che bisogna *"Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali"*;
- VISTO il *"Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione europea e il Trattato che istituisce la Comunità europea"*, con particolare riferimento al nuovo articolo n. 176 B che riconosce l'importanza del turismo per la crescita dell'Europa incoraggiando *"la creazione di un ambiente propizio allo sviluppo delle imprese in detto settore"*;
- VISTO il Piano strategico di sviluppo del turismo 2017-2022 che individua quattro obiettivi generali da perseguire, quali: 1) Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale; 2) Accrescere la competitività del sistema turistico; 3) Sviluppare un marketing efficace e innovativo; 4) Realizzare una governance efficiente e partecipata;
- VISTO l'articolo 6 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, concernente l'*"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* ed in particolare l'articolo 26 relativo al Dipartimento per lo sport;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021 concernente la nomina della Sig.ra Valentina Vezzali a Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, concernente la *"Delega di funzioni alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Valentina Vezzali"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che, all'articolo 1, comma 633, definisce la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società "Sport e Salute SpA";
- VISTO l'articolo 4 dello Statuto di "Sport e Salute SpA" che stabilisce che la Società opera a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

CONSIDERATO CHE

- tra gli obiettivi di economia nazionale assume notevole rilievo il rilancio del settore turistico, pesantemente colpito dall'emergenza sanitaria pandemica da SARS – Cov 2;
- nell'ambito delle proprie attività, il Ministero individua obiettivi che puntano a gestire la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche turistiche nazionali, i rapporti con le Regioni e i progetti di sviluppo del settore turistico, le relazioni con l'Ue e internazionali in materia di turismo e i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese turistiche. Definisce le strategie per rilanciare la competitività dell'Italia sullo scenario internazionale, promuove iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per la qualità e lo sviluppo dell'offerta turistica;



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

- nell'ambito delle proprie attività, la Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Valentina Vezzali, di seguito denominato "Sottosegretaria", è delegata a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative in materia di sport con particolare riferimento a quelle di coordinamento delle iniziative culturali e sociali, alla definizione degli indirizzi di governance in materia di sport, con particolare riguardo alla promozione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale;
- lo svolgimento di eventi sportivi sul territorio nazionale rappresenta anche un'opportunità di valorizzazione dei territori e di diffusione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, turistico e naturale che caratterizza ciascun territorio potenziandone l'espressione del valore culturale e turistico;
- il legame tra sport e territorio costituisce uno strumento di coesione delle comunità e incentiva il rilancio delle attività turistiche e delle connesse attività economiche, sociali e culturali;
- la promozione e la diffusione delle iniziative di cui al presente Protocollo si realizzano attraverso la cooperazione a livello istituzionale e la partecipazione attiva degli enti interessati.

RITENUTO OPPORTUNO COOPERARE PER

- promuovere la convergenza di interessi tra Ministero e Sottosegretariato, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza delle rispettive funzioni e competenze, determinando metodologie, strumenti e iniziative per instaurare rapporti di cooperazione finalizzati a rendere più efficace e incisiva l'esecuzione dei rispettivi mandati istituzionali;
- favorire la sinergia fra Ministero e Sottosegretariato nell'ambito dello svolgimento di eventi sportivi che abbiano un rilevante impatto sul turismo del territorio, con particolare riguardo a quelli che interessano le Città d'Arte e aree naturalistiche di interesse culturale e turistico, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative miranti a valorizzare il contesto artistico, culturale e paesaggistico del territorio al fine di promuovere il valore turistico del medesimo;
- implementare una Cabina di Regia tra il Ministero e il Sottosegretariato, con la partecipazione anche del CONI e del CIP in qualità di invitati, per valutare la sostenibilità e l'equità del criterio di distribuzione geografica degli eventi sportivi, già assegnati o in fase di candidatura, sia in riferimento allo sport di alto livello che allo sport di base, in armonia con le attribuzioni e le competenze assegnate alle Regioni e agli enti locali;
- valorizzare le specificità dei territori nell'ambito delle rassegne sportive sia di alto livello che dello sport di base, anche promuovendo l'interazione con le iniziative progettuali promosse da "Sport e Salute SpA" finalizzate alla promozione del turismo nel nostro Paese, con particolare attenzione ai grandi eventi sportivi sia nazionali che internazionali definendo delle campagne di comunicazione dedicate;
- promuovere specifici percorsi educativi, anche in accordo con la Scuola dello Sport, focalizzati sulla promozione del turismo sportivo e/o sulle strategie di cooperazione tra promozione sportiva, territorio e tessuto economico e culturale;
- istituire la creazione di un data base nazionale degli eventi sportivi al fine di monitorare lo stato delle candidature e consentire di pianificare le attività di organizzazione e di svolgimento dell'analisi finale



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

di costi e benefici.

- incrementare il livello di coordinamento di iniziative istituzionali di interesse comune e individuare nuove metodologie e strumenti per il potenziamento delle iniziative comuni, destinate alla valorizzazione della pratica sportiva in connessione con la valorizzazione delle specificità dei territori e il rilancio della leadership nazionale nel settore turistico internazionale.

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse del presente protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente protocollo di intesa disciplina l'oggetto e le modalità della cooperazione tra le parti in materie di interesse comune;
2. la cooperazione tra le parti ha ad oggetto:
 - a) il coordinamento degli interventi istituzionali, in materia di comune interesse;
 - b) la predisposizione di proposte normative;
 - c) la segnalazione, da parte di ognuna delle due parti all'altra, dei casi in cui, nell'ambito di procedimenti/attività di rispettiva competenza, emergano fattispecie alla cui applicazione è preposta l'altra parte ma che rivestano tematiche di interesse comune;
 - d) lo scambio di pareri e avvisi su questioni di interesse comune;
 - e) la collaborazione nell'elaborazione di segnalazioni al Parlamento o al Governo su materie di reciproco interesse comune;
 - f) la collaborazione nell'ambito di indagini conoscitive su materie di interesse comune;
 - g) la collaborazione scientifica;
3. per la realizzazione della attività di cui al comma 2, le parti cooperano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) lo scambio reciproco, con modalità di volta in volta concordate, di documenti, dati e informazioni;
 - b) la costituzione di gruppi di lavoro, anche al fine di pervenire a interpretazioni condivise, in ordine ai settori di rispettiva competenza;
 - c) ogni altra attività di collaborazione, anche informale, che sia utile al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo;
4. per la realizzazione della attività di cui al comma 2, le parti cooperano attraverso la condivisione di risorse umane qualificate professionalmente, ivi comprese quelle di Sport e Salute S.p.A., che svolgeranno la propria attività nell'interesse dell'amministrazione cedente che provvederà a disciplinare l'onere per la corresponsione del trattamento economico fondamentale e accessorio.

Art. 3 - Segreto d'Ufficio e riservatezza nei confronti dei terzi

1. La divulgazione a terzi di documenti, informazioni e dati acquisiti in forza del presente Protocollo è soggetta al regime di tutela della riservatezza vigente per la parte presso la quale è avvenuta l'acquisizione.



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

Art 4 - Comitato Paritetico

1. Per l'attuazione del Protocollo, è costituito un Comitato Paritetico di 3 componenti per ciascuna delle Parti.
2. Il Comitato cura:
 - a) l'elaborazione delle proposte concernenti le specifiche Iniziative di attuazione;
 - b) l'individuazione delle azioni di monitoraggio più idonee a verificare lo stato di attuazione del Protocollo e l'efficacia delle Iniziative poste in essere.
3. Le funzioni di segreteria, fissazione di riunioni, redazione di verbali e simili, sono assicurate dalla competente Direzione Generale del Ministero del Turismo.
4. L'attività del Comitato non comporta alcun onere economico a carico delle Parti. La partecipazione ai suoi lavori è assicurata dai rappresentanti delle Parti a titolo gratuito.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 6 - Durata, entrata in vigore e pubblicazione

1. Il presente protocollo ha durata annuale, entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed è pubblicato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sui siti internet delle parti secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Art. 7 - Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Art. 8 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di



Ministero del Turismo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLO SPORT

- incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.
2. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 9 - Controversie

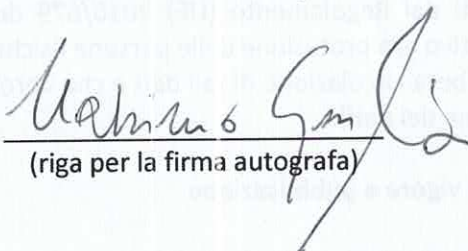
1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 16 giugno 2021

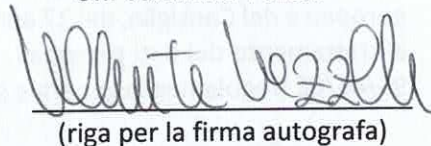
Il Ministro del Turismo

On. Massimo Garavaglia


(riga per la firma autografa)

La Sottosegretaria di Stato alla Presidenza
del Consiglio dei ministri con delega allo sport

On. Valentina Vezzali


(riga per la firma autografa)